

CIRCOLO FILATELICO

GUGLIELMO MARCONI - SASSO MARCONI

redazione@marconifilatelico.it www.marconifilatelico.it



Guglielmo MARCONI e la Villa Griffone di Pontecchio



Marconi e la Villa Griffone

Villa Griffone di Pontecchio in provincia di Bologna è stata la culla dell'invenzione della radio intesa come telegrafia senza fili.

È stato il luogo in cui il giovane Guglielmo Marconi, poco più che ventenne, ha eseguito i primi esperimenti, via via perfezionandoli, per arrivare a trasmettere segnali fra due punti senza l'utilizzo di fili come a quei tempi avveniva con il telegrafo



Tavolo con i materiali utilizzati da Marconi per i suoi esperimenti

Marconi e la Villa Griffone

La famiglia Marconi è originaria della collina bolognese nei dintorni di Porretta Terme e il nonno di Guglielmo, Domenico, a partire dal 1830, fece fortuna con i commerci con la Toscana in particolare di tele di canapa provenienti dalla pianura Bolognese.

Le fortune della famiglia si consolidarono anche per il contributo dei tre figli maschi Giovan Battista, Angelo e Giuseppe il futuro padre di Guglielmo.

Intorno agli anni '40 dell'800 acquisirono diversi terreni nella zona di Pontecchio nel comune di Praduro e Sasso e nel 1849 acquistarono anche la villa e i poderi del GRIFFONE (il nome deriva dalla nobile famiglia che fece costruire la villa nel '700)



La canapa

Marconi e la Villa Griffone



I Marconi si inserirono molto bene nel territorio di Praduro e Sasso, l'attuale Sasso Marconi

- Giuseppe fu Presidente della Cartiera del Maglio a Pontecchio la più importante industria del territorio
- Arcangelo divenuto Sacerdote, pur senza parrocchia, nel 1863 era consigliere comunale e l'anno successivo assessore
- Giovan Battista era un affermato avvocato del foro bolognese e fu sindaco di Praduro e Sasso dal 1852 al 1857

Alla morte del padre i tre fratelli decisero di dividersi le proprietà e a Giuseppe, il futuro padre di Guglielmo, toccò la villa Griffone e i terreni dei poderi nei dintorni della villa stessa

Marconi e la Villa Griffone

La villa Griffone era una tipica villa della campagna bolognese nelle quali le famiglie nobili e benestanti della città di Bologna andavano in villeggiatura

Oggi è la sede della Fondazione Marconi e del Museo Marconi e nella parte bassa del grande parco che la circonda c'è il Mausoleo in cui riposa Guglielmo Marconi e la sua seconda moglie Maria Cristina Bezzi Scali



Marconi e la Villa Griffone

Giuseppe Marconi sposò in prime nozze Giulia Renoli figlia di un facoltoso banchiere di Bologna la quale morì pochi mesi dopo la nascita del loro figlio Luigi.

Fu nella casa dei Renoli, dove viveva il figlio, che Giuseppe conobbe Annie Jameson, figlia di un noto produttore di whisky irlandese che era venuta a Bologna per studiare canto.

Dal loro matrimonio avvenuto nel 1864 nacque dapprima Alfonso (1865) e nove anni dopo, il 25 aprile 1874, Guglielmo



Marconi e la Villa Griffone

La famiglia Marconi passava molto tempo a Pontecchio nella villa Griffone divenuta la loro principale residenza.

Anche a causa delle lunghe permanenze di Guglielmo e della madre in Toscana, prima a Firenze e poi a Livorno, Guglielmo non frequentò regolarmente la scuola pubblica e non ottenne alcun diploma ufficiale.

Pagella di Marconi

ANNO XIV. N. _____

ISTITUTO NAZIONALE
APPROVATO DAL R. GOVERNO

*Media dei punti ottenuti dall'Alunno G. Marconi
di Classe A nel 1° bimestre 1887*

Condotta	9	Storia e Geografia . . .	8
Lingua Italiana	6	Storia naturale	6
id. Francese	"	Aritmetica	9
id. Inglese	"	Disegno e Ornato	6
id. Tedesca	"	Geometria	6
id. Latina	"	Ginnastica	6
Nettezza	6	Recitazione Educativa . .	5

Onorario di Dittore L. 18
Arretrato 16
L. 34

IL DIRETTORE
Ovidio Ferrini

Fonte: Fondazione Marconi

Circolo Filatelico G. Marconi - Sasso Marconi - BO

Marconi e la Villa Griffone

Ciò non significa però che il giovane Guglielmo trascurasse gli studi, era molto interessato e si applicava per molte ore ad approfondire le conoscenze della fisica e dell'elettrotecnica sia dal punto di vista teorico che sperimentale, prendendo anche lezioni private.

In particolare a Livorno frequentò il laboratorio di fisica del prof. Vincenzo Rosa l'unica persona che Marconi citò nel suo discorso in occasione del conferimento del premio Nobel per la Fisica nel 1909.

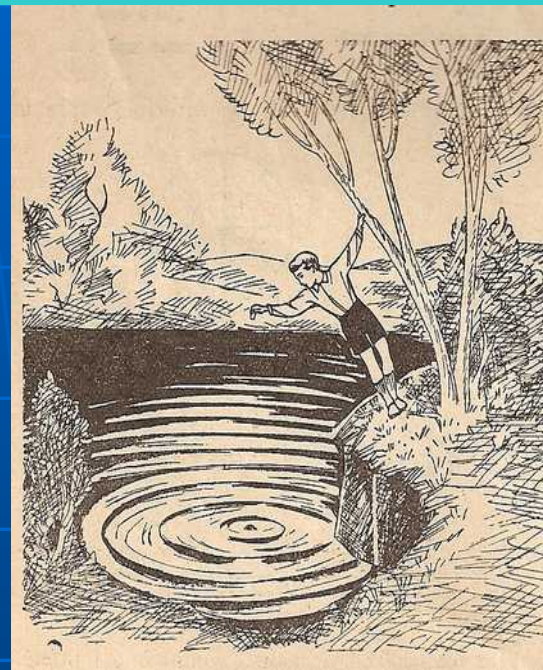


Marconi e la Villa Griffone

Si dice che l'idea di trasmettere segnali utilizzando le onde radio sia venuta al giovane Guglielmo gettando un sasso nel laghetto del giardino di Villa Griffone.

Marconi notò che le onde che si propagavano nell'acqua trasportavano piccoli oggetti galleggianti

Fu così che il giovane Marconi pensò che anche le onde elettriche generate da una scintilla potevano propagarsi nell'atmosfera trasportando un segnale.



Marconi e la Villa Griffone

Dopo i primi esperimenti eseguiti nel laboratorio del prof. Rosa Guglielmo li proseguì a Villa Griffone nella «Stanza dei Bachi» la soffitta in cui un tempo venivano allevati i bachi da seta



baco da seta

L'apparecchiatura che utilizzava era composta da una pila (bottiglia di Leida), da un tasto telegrafico, da una bobina (rocchetto di Ruhmkorff) che alzava la tensione ai capi di due sfere che facendo scoccare una scintilla produceva delle onde elettriche



Marconi e la Villa Griffone

La sua famiglia sosteneva Guglielmo nei suoi esperimenti permettendo ad esempio di procurarsi i materiali necessari per eseguire i suoi esperimenti, materiali che a quel tempo erano costosi come risulta dalla contabilità che il padre teneva rigorosamente.

Dal manoscritto di Giuseppe Marconi qui a fianco del febbraio 1895 si vede registrata la spesa di 12 lire per l'abbonamento all'ELETTRICITA' la più importante rivista tecnica dell'epoca

Nota di Spese. Bologna.

Li 18	[redacted]	Pane e biscotti L.	1,60
"	D.	Cantucci gr. 200. L. 0,80. Burro L. 2,10	2,90
"	D.	Pastiglie di Clorato di Potassa	0,40
"	D.	Carta Commerciale e da lettere perna e gomma	2,00
"	D.	Olio di Mesuzza ²⁴ di inchostro per biancheria	3,45
"	D.	Pennelli e carta per pittura L. 1,15. Inchiostro per	1,30
Li 23	D.	Pane 50c. Burro L. 2,15	2,55
"	D.	Nastro di seta 45c. Cintura d'annua 50c	0,95
"	D.	Francobolli 40c. Olio di Mesuzza L. 2,45	2,85
"	D.	Pagato rubinetto L. 6. Colazione L. 1,55	7,55
"	D.	Mentoniera per violino L. 3. Cerams 20c	3,20
Li 25	D.	Pane 20c. Colazione L. 1,50. Cerams 10c	1,80
"	D.	1 paio scarpe panno per Mamma	4,00
"	D.	2 fiaschi vino toscano a L. 1,70	3,40
"	D.	gargarismo 30c. Puntine e colori 50c	1,30
"	D.	Stallatico 40c. N. A. libri Marsata L. 6	6,40
Li 28	D.	Tutta Mignani per colazione	1,00
Li 5	Marzo 1895	Pane 60c. Burro L. 1,50	2,10
"	D.	[redacted]	[redacted]
"	D.	Polverina 50c. Glicerina 70c. Pastiglie 40c	1,60
"	D.	Colazione L. 1,60. Corde 60c. Cerams 30c. Stallatico 50c	3,00
			<u>L. 65,45</u>

Marconi e la Villa Griffone

Come apparato ricevitore Marconi utilizzò un dispositivo semplice ma geniale: il "coesore o coherer" ideato da Calzecchi Onesti nel 1884 e successivamente migliorato dal francese Branly



Calzecchi Onesti
Calzecchi Onesti

Branly e
Marconi



Il coherer non è altro che un tubetto di vetro contenente due cilindretti metallici fra i quali vi è una polvere metallica. L'onda elettromagnetica orientava le particelle di polvere, per cui il dispositivo diventava conduttore e faceva scattare un relè che azionava un campanello elettrico



Coherer

Marconi e la Villa Griffone

Una svolta importante per aumentare la distanza a cui veniva ricevuto il segnale trasmesso, fu l'invenzione, da parte del giovane scienziato, dell'antenna.

Marconi infatti scoprì che portando in alto su un palo o su una lastra metallica uno dei due terminali in cui scoccava la scintilla e collegando l'altro terminale a una lastra metallica interrata la distanza di ricezione aumentava sensibilmente.



Marconi e la Villa Griffone

Alla fine del 1800, quando Marconi iniziò a fare i suoi esperimenti di telegrafia senza fili i mezzi a disposizione per comunicare erano la POSTA e il telegrafo (con i fili) inventato da MORSE nel 1844

Nelle case non c'era né il telefono né l'illuminazione

Le automobili non esistevano ancora e ovviamente neppure gli aerei.

Per spostarsi, si andava a piedi, oppure si usavano:

- Il calesse con il cavallo
- La bicicletta
- il treno a vapore e le navi a vapore (per le grandi distanze via mare)



Marconi e la Villa Griffone

Nell'autunno 1895 Marconi dopo molti esperimenti mandò il fratello Alfonso e il contadino Marchi che aveva scelto come suo collaboratore, al di là della collina dei Celestini che si trova di fronte a Villa Griffone ad una distanza di circa 1800 m in un punto non visibile dalla stanza dei banchi. Avevano con sé una apparecchiatura in grado di ricevere i segnali in onde radio



Marconi e la Villa Griffone

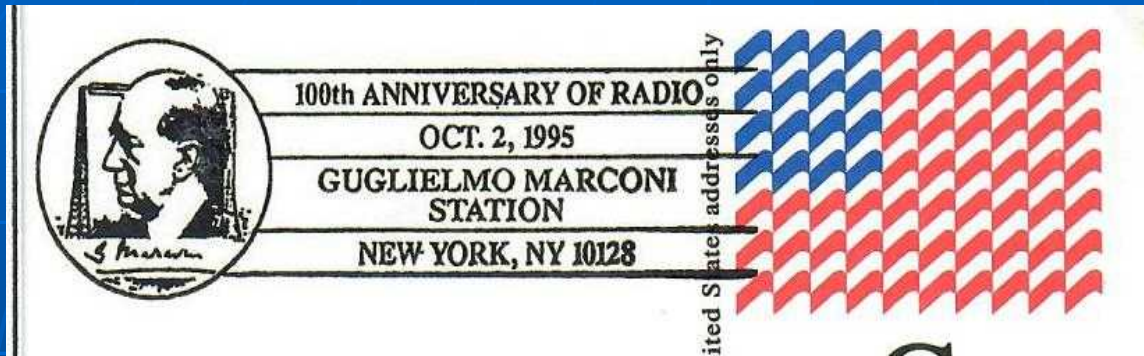
Guglielmo dalla stanza dei banchi lanciò i convenuti segnali radio.

La ricezione di questi segnali venne confermata dallo sparo di un colpo di fucile



A Villa Griffone nell'autunno del 1895 è così nata la radio intesa come telegrafia senza fili. Guglielmo Marconi aveva 21 anni.

Marconi e la Villa Griffone



Il mondo scientifico riteneva allora che le onde elettromagnetiche si comportassero come le onde luminose e quindi non potessero superare né ostacoli né la curvatura terrestre.

Il mondo scientifico e neppure Marconi conoscevano la presenza della ionosfera che riflette sulla terra le onde radio

Ma Marconi era uno sperimentatore e il suo motto era «PROVARE E RIPROVARE» e dimostrò sperimentalmente che le onde radio potevano raggiungere punti non visibili tra loro e superare ostacoli come la collina dei Celestini che era parte delle proprietà terriere della famiglia

Marconi e la Villa Griffone

Da Villa Griffone Guglielmo Marconi si recò in Gran Bretagna dove brevettò la sua invenzione, fondò nel 1897 la prima Società e dove sviluppò la sua invenzione raggiungendo i successi a livello mondiale che hanno rivoluzionato il mondo delle comunicazioni.

Un simpatico aneddoto:

Chiesero a Einstein cosa fosse la radio: «La telegrafia via cavo è una specie di gatto molto molto lungo. Gli tirate la coda a New York e la sua testa fa MIAO a Los Angeles. La radio funziona esattamente allo stesso modo tu mandi i segnali qui loro li ricevono laggiù. **L'unica differenza è che non c'è il gatto**



Marconi e la Villa Griffone

Marconi dopo il 1895 visse lontano da villa Griffone dapprima in Inghilterra e negli ultimi anni a Roma, viaggiando in tutte le parti del mondo per sviluppare e difendere la sua invenzione.

Tornò poche volte a Bologna e a Villa Griffone in pratica solo in occasione di avvenimenti particolari come ad esempio il conferimento di lauree honoris causa o di onorificenze.

Nel 1905 si sposò a Londra con Beatrice O' Brian dalla quale ebbe tre figli Degna (1908), Giulio (1910) e Gioia (1916).

Dopo aver ottenuto il divorzio nel 1927 Marconi sposò a Roma Maria Cristina Bezzi Scali; dal matrimonio nel 1930 nacque la figlia Elettra.



Lo yacht Elettra «la bianca nave dei miracoli»

Marconi morì a Roma il 20 luglio 1937 in seguito ad un attacco di angina pectoris all'età di 63 anni.

Marconi e la Villa Griffone

Oggi il mondo moderno vive dell'invenzione marconiana:

il wireless,

che va dalla radiofonia, agli smartphone, a internet, al wi-fi, alla conquista dello spazio e alle tante altre applicazioni che si basano sulle radiocomunicazioni



Marconi e la Villa Griffone

Il prossimo anno 2024 ricorre il 150° Anniversario della nascita di Guglielmo Marconi avvenuta a Bologna il 25 aprile 1874

Ricorre anche il Centenario delle trasmissioni di Radiodiffusione in Italia che iniziarono nel 1924 con l'URI (Unione Radiofonica Italiana) che nel 1928 si trasformò in EIAR (Ente Italiano Audizioni Radiofoniche) che a sua volta nel 1944 assunse l'attuale denominazione RAI (Radio Audizioni Italia)



Marconi e la Villa Griffone

Il nostro Circolo per questo importante anniversario:

- ✓ ha richiesto al Ministero delle Attività Produttive e del Made in Italy l'emissione di un francobollo commemorativo;
- ✓ Organizzerà una mostra filatelica con l'esposizione anche di apparecchi marconiani provenienti dalla Fondazione Marconi e dal Museo della Comunicazione Pelagalli di Bologna;
- ✓ Ha in programma la preparazione di una pubblicazione che tratti del collezionismo riferito a Guglielmo Marconi e alle sue invenzioni. Non è ancora deciso se pubblicarlo autonomamente o in collaborazione con un noto editore
- ✓ È a disposizione del gruppo di lavoro a livello di Città Metropolitana di Bologna di cui fa parte la nostra Amministrazione Comunale e la Fondazione Marconi per collaborare negli eventi che sono in corso di definizione

Marconi e la Villa Griffone

Recenti novità sulle celebrazioni del 150° Anniversario della nascita di Guglielmo Marconi:

- La RAI girerà una fiction su Marconi che sarà trasmessa in due serate consecutive presumibilmente su RAI1. Sarà girata in buona parte a Pontecchio a Villa Griffone. Stefano Accorsi sarà l'attore che interpreterà Guglielmo Marconi.
- Il Ministero dei Beni Culturali per iniziativa della sottosegretaria Lucia Borgonzoni, in accordo con il Comune di Bologna, ha stanziato quattro milioni di euro per la realizzazione di un «Museo Marconi» in una prestigiosa Villa di Bologna (Villa Aldini) che raccoglierà buona parte dell'attuale Museo della Comunicazione di Gianni Pelagalli.
- Altre novità dovrebbero arrivare prossimamente ...

Marconi e la Villa Griffone



*...le mie invenzioni sono per salvare
l'umanità, non per distruggerla...*

Guglielmo Marconi

**Grazie e
Buon Lavoro**

**Giuliano
Nanni**

CIRCOLO FILATELICO GUGLIELMO MARCONI

redazione@marconifilatelico.it www.marconifilatelico.it